

Selle Royal



BILANCIO AL 30 GIUGNO 2018

Selle Royal S.p.A.

Sede in Via Vittorio Emanuele n. 119 – Pozzoleone (VI)
Capitale sociale Euro 6.000.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Vicenza e Codice fiscale n. 00231010281
Partita Iva n. 01577350240
Rea 153541

SELLE ROYAL S.P.A. A SOCIO UNICO

Sede in VIA VITTORIO EMANUELE 119 - 36050 POZZOLEONE (VI) Capitale sociale Euro 6.000.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 30/06/2018

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 30/06/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.155.490.

Vi informiamo altresì che la capogruppo Selle Royal S.p.A., per il proprio bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato, ha adottato i principi contabili internazionali IAS/IFRS a partire dall'esercizio fiscale al 30 giugno 2016.

Per maggiori informazioni in merito alle società controllate e collegate incluse nell'area di consolidamento si fa riferimento ai relativi documenti compresi nel fascicolo relativo al bilancio consolidato.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società svolge la propria attività nel settore della produzione e commercializzazione di selle e accessori per ciclo direttamente o mediante società controllate.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Pozzoleone (VI).

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente e indirettamente le seguenti società che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

<u>Società</u>	<u>Controllo</u>	<u>Attività svolta</u>
Brooks England Ltd	90%	produzione selle
Brooks England Srl	100%	commercializzazione selle e accessori ciclo
FIAC Srl	100%	sviluppo e commercializzazione abbigliamento ciclo
Selle Royal USA Inc	100%	commercializzazione selle
Crank Brothers Inc	100%	produzione accessori ciclo
Royal Concept Ltd	90%	commercializzazione accessori selle
Selle Royal Asia Ltd	100%	holding di partecipazioni
Selle Royal Vehicle (China) Co. Ltd	68,29%	produzione selle
SR84 Srl	100%	gestione marchi
SR56 Inc	100%	sviluppo prodotti

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2017 in Italia le vendite di biciclette rispetto al 2016 è rappresentato dalla tabella che segue:

	2017	2016	Var %
Vendita di Biciclette	1.540.000	1.555.000	-1%
Vendita di E-Bike	148.000	124.400	19%
Vendite Totali:	1.688.000	1.679.400	1%
Produzione di biciclette	2.470.000	2.315.000	7%
Export di Biciclette	1.560.000	1.350.000	16%
Import di biciclette	630.000	590.000	7%
Produzione E-Bike	35.000	23.600	48%
Export di E-Bike	19.000	8.000	138%
Import di E-Bike	132.000	108.800	21%
Import/Export (in milioni di euro)			
	2017	2016	Var %
Export di parti di biciclette	375	385	-3%
Import di parti di biciclette	356	322	11%
Export di biciclette	186	160	16%
Import di biciclette	142	127	12%
Bilancia Commerciale Settore Ciclo	63	96	-34%

(fonte: ANCMA)

Nel corso del 2017, è proseguito il calo di vendite di biciclette tradizionali (-1%), seppure in miglioramento rispetto al calo registrato nel 2016 rispetto all'anno precedente, quando il segmento aveva registrato un -2,6%. Continua la dinamica positiva delle vendite di cicli a pedalata assistita, che segnano una crescita di circa 24.000 unità, pari a circa il +19% (un tasso di crescita secondo in Europa solo a quello della Francia, dove i consumatori peraltro hanno beneficiato di contributi statali all'acquisto). La quota di mercato dei cicli elettrici, ormai prossima al 10% del totale, risulta in lieve crescita rispetto all'anno precedente anche se ancora distante rispetto ai tassi di penetrazione nei mercati europei più tradizionali come Olanda e Germania.

Nel complesso, le statistiche sopra presentate mostrano una buona vivacità del settore, anche per quanto riguarda la produzione interna, che trova riscontro anche nei dati di Selle Royal S.p.A., di cui si tratta nei paragrafi successivi.

Andamento economico

Andamento economico generale

Nell'esercizio sociale chiuso alla data del 30 giugno 2018, il fatturato è cresciuto del 6,0%; il margine lordo, complice un aumento di marginalità percentuale di alcune combinazioni canale/categoria di prodotto, è cresciuto più che proporzionalmente rispetto ai ricavi (+6,9%). Il miglioramento della leva operativa ha fatto sì che l'EBITDA crescesse del 36,7%, dagli Euro 4,8 milioni dell'esercizio precedente agli Euro 6,6 m dell'anno oggetto di analisi.

Di conseguenza, il risultato di esercizio risulta positivo per Euro +1.155.490, a dispetto dei maggiori ammortamenti registrati nell'anno e grazie anche ad un calo dei costi di natura finanziaria, ivi incluse le differenze cambio.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'esercizio trascorso deve intendersi positivo in quanto Selle Royal S.p.A. ha mantenuto la propria quota di mercato ed ha conseguito un utile positivo di euro 1.155.490, rispetto alla perdita registrata nel corso dell'esercizio precedente.

Principali dati economici

Il conto economico della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	30/06/2018	30/06/2017	Var %
Ricavi	62.493.746	58.947.331	6,02%
Costo del venduto	38.769.868	36.754.460	5,48%
MARGINE LORDO	23.723.878	22.192.871	6,90%
Costi industriali	2.533.170	2.719.303	-6,84%
Costi commerciali e di promozione	4.956.127	5.301.443	-6,51%
Costi della struttura direzionale	6.462.520	6.003.465	7,65%
Costi generali ed amministrativi	4.432.051	4.609.462	-3,85%
Altri proventi ed (oneri) operativi	1.252.523	1.262.245	-0,77%
EBITDA	6.592.532	4.821.443	36,73%
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	3.394.427	2.837.651	19,62%
RISULTATO OPERATIVO	3.198.106	1.983.792	61,21%
Utili/(Perdite) da dismissione di attività finanziarie			
Proventi/(Oneri) finanziari	(1.774.625)	(2.090.677)	-15,12%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.423.480	(106.885)	n.s
Imposte d'esercizio	267.990	108.865	n.s
RISULTATO NETTO	1.155.490	(215.750)	n.s

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2018	30/06/2017	30/06/2016
ROE netto	0,04	-0,01	0,27
ROE lordo	0,05	0,00	0,30
ROI	0,06	0,04	0,18
ROS	0,05	0,03	0,16

Situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale riclassificato, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	30/06/2018	30/06/2017	Var
Crediti commerciali	7.598.944	8.142.735	(543.791)
Crediti verso altre Società del Gruppo	7.422.397	7.115.824	306.573
Rimanenze	7.498.186	7.390.155	108.031
Crediti per imposte	54.712	548.329	(493.617)
Altre attività correnti	1.386.878	1.522.295	(135.417)
ATTIVO CORRENTE	23.961.118	24.719.337	(758.220)
Debiti commerciali	6.968.330	8.529.048	(1.560.718)
Debiti verso altre Società del Gruppo	1.335.215	1.330.261	4.954
Debiti per imposte	423.492	293.007	130.485
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	1.114		1.114
Altre passività correnti	4.089.235	3.932.116	157.120
PASSIVO CORRENTE	12.817.386	14.084.432	(1.267.047)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	11.143.732	10.634.905	508.827
Immobilizzazioni materiali	5.530.854	7.110.203	(1.579.349)
Immobilizzazioni immateriali	1.069.735	1.067.917	1.819
Partecipazioni	36.189.414	36.189.414	0
Crediti per imposte anticipate	111.704	118.537	(6.833)
Altre attività non correnti	1.400.000	700.000	700.000
ATTIVO NON CORRENTE	44.301.707	45.186.071	(884.364)
Fondi per dipendenti	1.779.619	1.793.875	(14.256)
Fondi per rischi ed oneri	479.448	420.529	58.919
Debiti per imposte differite	9.672	23.586	(13.914)
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	11.012	16.856	(5.844)
PASSIVO NON CORRENTE	2.279.751	2.254.847	24.905
CAPITALE INVESTITO NETTO	53.165.688	53.566.130	(400.442)
Indebitamento finanziario a BT, netto	10.360.310	7.131.009	3.229.301
Indebitamento finanziario a MLT	16.076.638	20.876.672	(4.800.034)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	26.436.948	28.007.680	(1.570.732)
Capitale sociale ed altre riserve	25.573.249	25.774.200	(200.950)
Risultato d'esercizio	1.155.490	(215.750)	1.371.240
PATRIMONIO NETTO	26.728.740	25.558.450	1.170.290

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2018	30/06/2017	30/06/2016
Margine primario di struttura	(17.572.968)	(19.627.621)	(19.419.719)
Quoziente primario di struttura	0,60	0,57	0,57
Margine secondario di struttura	783.422	3.503.897	4.814.260
Quoziente secondario di struttura	1,02	1,08	1,11

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30/06/2018, era la seguente:

	30/06/2018	30/06/2017	Var
Disponibilità liquide	1.068.045	1.765.501	(697.456)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	11.428.355	8.896.510	2.531.845
Debiti finanziari a breve termine	11.428.355	8.896.510	2.531.845
Posizione finanziaria netta a breve termine	(10.360.310)	(7.131.009)	(3.229.301)
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	10.090.332	11.737.386	(1.647.054)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	5.986.306	9.139.286	(3.152.979)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(16.076.638)	(20.876.672)	4.800.034
Posizione Finanziaria Netta	(26.436.948)	(28.007.680)	1.570.732

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2018	30/06/2017	30/06/2016
Liquidità primaria	0,85	0,84	0,91
Liquidità secondaria	1,03	1,15	1,20
Leva finanziaria	0,99	1,10	1,15
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,60	0,57	0,57

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,85 ed è dato dal rapporto tra la somma delle liquidità immediate, liquidità differite, al numeratore ed i debiti a breve al denominatore. La situazione finanziaria della società è sostanzialmente stabile rispetto agli esercizi precedenti.

L'indice di liquidità secondaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è pari a 1,03; il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

La leva finanziaria è pari a 0,99 dato dal rapporto tra mezzi di terzi e mezzi propri, in deciso miglioramento rispetto ai dati di confronto.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,60, determinato dal rapporto tra i capitali permanenti e gli impieghi fissi, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile. Si riporta qui di seguito l'organico medio aziendale ripartito per categoria:

Organico	30/06/2018	30/06/2017	Var
Dirigenti	8	8	-
Impiegati	80	79	1
Operai	228	234	(6)
Altri	2	2	-
	318	323	(5)

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Migliorie su beni di terzi	53.397
Impianti e macchinari	321.438
Attrezzature industriali e commerciali	428.674
Proprietà intellettuale	385.924
Software ed altro	147.061
Immobilizzazioni in corso e acconti	486.442
Totale	1.822.936

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1), del codice civile si dà atto che la società ha sostenuto spese per ricerca e sviluppo per euro 1.896.037 relative a nuovi progetti di selle ed accessori.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo ivi inclusa la controllante Dec. 28, 1928 Holding S.p.A:

Relazione sulla gestione del bilancio al 30/06/2018

Società	Debiti per consolidato fiscale	Crediti per consolidato fiscale	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Proventi	Oneri
BROOKS ENGLAND LTD					450.241		446.881	(3.360)
BROOKS ENGLAND SRL					425.550		714.732	(98.402)
CRANK BROTHERS INC.						87.433	56.132	919.612
DEC.28, HOLDING SPA	28.742							80.000
F.I.A.C SRL						101.555	4.577	388.555
ROYAL CONCEPT CO. LTD							100.000	
SELLE ROYAL USA INC.					3.512.711		3.749.751	(52.855)
SELLE ROYAL VEHICLE CO. LTD.					3.033.895		1.002.078	390.010
SR84 SRL						1.077.362		1.326.232
SR56 INC.						68.864		
Totale					7.422.397	1.335.214	6.074.151	2.949.792

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Vi precisiamo che la Società non detiene azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia supportata da una polizza globale sul fatturato di Euler-SIAC.

Rischio di liquidità

Si segnala che esistono linee di credito sufficienti per far fronte alle esigenze di liquidità della società.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore del ciclo e conseguentemente le principali classi di rischio sono rappresentate dalle differenze cambio conseguenti alle vendite realizzate sul mercato statunitense.

In conformità alle disposizioni previste nell'art. 2427-bis del codice civile ed in linea con le interpretazioni contenute nel documento n. 3 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità, si comunica che Selle Royal S.p.A. ha sottoscritto due strumenti finanziari derivati, con la finalità di copertura dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio-lungo termine.

Il primo, in scadenza a marzo 2019, e il secondo, in scadenza a maggio 2022, sono stati classificati tra le passività non correnti alla voce "passività finanziarie non correnti a *fair value*". Essendo entrambi strumenti la cui copertura è risultata efficace, le relative variazioni di valore sono state imputate in

un'apposita riserva del patrimonio netto (c.d. "riserva di *cash flow hedge*"). Per maggiori informazioni, si rimanda alle Note Illustrative del presente bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2429, comma 2, n.5 del codice civile Vi precisiamo che la Società, in data 24 settembre 2018, ha proceduto all'emissione di un nuovo prestito obbligazionario (c.d. mini-bond), *senior*, *unsecured*, quotato anch'esso all'Extra MOT segmento Pro gestito da Borsa Italiana, per un importo pari ad Euro 10.000.000,00. Per completezza, si evidenzia come la società potrebbe procedere all'emissione di ulteriori titoli obbligazionari per un importo pari ad Euro 5.000.000,00, così come deliberato dagli organi societari competenti.

Da ultimo, si rende noto che, in data 09 novembre 2018 ed in virtù di un'opzione call, Selle Royal S.p.A. ha proceduto al rimborso anticipato della quota residua del mini-bond emesso nel corso del mese di Giugno 2014, per un valore nominale residuo pari ad Euro 10.125.000,00, oltre agli interessi dovuti.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Selle Royal S.p.A. ha avviato e continuerà a sviluppare le misure necessarie ad aumentare la propria competitività nonché la propria efficienza e qualità dei prodotti, nonostante lo scenario macroeconomico internazionale e nazionale continui a presentare criticità ed elementi d'incertezza.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare l'utile di esercizio:

Risultato d'esercizio al 30/06/2018		1.155.490
a Riserva legale		57.775
a Riserva straordinaria		1.097.716

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pozzoleone (VI) 19 novembre 2018

Presidente del Consiglio di amministrazione
Barbara Bigolin

Reg. Imp. 00231010281
Rea 153541

SELLE ROYAL S.P.A. A SOCIO UNICO

Sede in VIA VITTORIO EMANUELE 119 - 36050 POZZOLEONE (VI) Capitale sociale
Euro 6.000.000,00 i.v.

STATO PATRIMONIALE

	30/06/2018	30/06/2017	Var
ATTIVITA'			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.068.045	1.765.501	(697.456)
Crediti commerciali	7.598.944	8.142.735	(543.791)
Crediti verso altre Società del Gruppo	7.422.397	7.115.824	306.573
Rimanenze	7.498.186	7.390.155	108.031
Crediti per imposte	54.712	548.329	(493.617)
Attività finanziarie a <i>fair value</i>			
Altre attività correnti	1.386.878	1.522.295	(135.417)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	25.029.162	26.484.838	(1.455.676)
Immobilizzazioni immateriali	1.069.735	1.067.917	1.819
Immobilizzazioni materiali	5.530.854	7.110.203	(1.579.349)
Partecipazioni	36.189.414	36.189.414	
Avviamento			
Crediti per imposte anticipate	111.704	118.537	(6.833)
Attività finanziarie a fair value			
Altre attività non correnti	1.400.000	700.000	700.000
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	44.301.707	45.186.071	(884.364)
TOTALE ATTIVITA'	69.330.869	71.670.910	(2.340.040)

	30/06/2018	30/06/2017	Var
PASSIVITA'			
Debiti commerciali	6.968.330	8.529.048	(1.560.718)
Debiti verso altre Società del Gruppo	1.335.215	1.330.261	4.954
Debiti per imposte	423.492	293.007	130.485
Finanziamenti a breve termine	11.428.355	8.896.510	2.531.845
Fondi per rischi ed oneri			
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	1.114		1.114
Altre passività correnti	4.089.235	3.932.116	157.120
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	24.245.740	22.980.942	1.264.799
Fondi per dipendenti	1.779.619	1.793.875	(14.256)
Obbligazioni	10.090.332	11.737.386	(1.647.054)
Finanziamenti a medio-lungo termine	5.986.306	9.139.286	(3.152.979)
Fondi per rischi ed oneri	479.448	420.529	58.919
Debiti per imposte differite	9.672	23.586	(13.914)
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	11.012	16.856	(5.844)
Altre passività non correnti			
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	18.356.390	23.131.518	(4.775.129)
TOTALE PASSIVITA'	42.602.130	46.112.460	(3.510.330)
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	6.000.000	6.000.000	
Riserva legale	1.137.937	1.137.937	
Riserva di conversione			
Riserva prima adozione IAS	1.447.073	1.447.073	
Altre riserve ed utili indivisi	16.988.239	17.189.189	(200.950)
Utile/(perdita) d'esercizio	1.155.490	(215.750)	1.371.240
PATRIMONIO NETTO	26.728.740	25.558.450	1.170.290
TOTALE PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	69.330.869	71.670.910	(2.340.041)

CONTO ECONOMICO

	30/06/2018	30/06/2017	Var %
Ricavi	62.493.746	58.947.331	6,02%
Costo del venduto	38.769.868	36.754.460	5,48%
MARGINE LORDO	23.723.878	22.192.871	6,90%
Costi industriali	2.533.170	2.719.303	-6,84%
Costi commerciali e di promozione	4.956.127	5.301.443	-6,51%
Costi della struttura direzionale	6.462.520	6.003.465	7,65%
Costi generali ed amministrativi	4.432.051	4.609.462	-3,85%
Altri proventi ed (oneri) operativi	1.252.523	1.262.245	-0,77%
EBITDA	6.592.532	4.821.443	36,73%
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	3.394.427	2.837.651	19,62%
RISULTATO OPERATIVO	3.198.106	1.983.792	61,21%
Utili/(Perdite) da dismissione di attività finanziarie			
Proventi/(Oneri) finanziari	(1.774.625)	(2.090.677)	-15,12%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.423.480	(106.885)	n.s
Imposte d'esercizio	267.990	108.865	n.s
RISULTATO NETTO	1.155.490	(215.750)	n.s

Pozzoleone, 19 novembre 2018

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Dott.ssa Barbara Bigolin

RENDICONTO FINANZIARIO**Esercizio 2017/2018 Esercizio 2016/2017**

(Valori in €)

FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:

Utile/(Perdita) dell'esercizio	1.155.490	(215.750)
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti	3.394.427	2.837.651
Incremento/(Decremento) benefici verso i dipendenti	(14.256)	(374.626)
Accant./ (utilizzo) fondo imposte differite	(13.914)	(18.661)
Minusvalenze (plusvalenze) alienazione cespiti		
Totale	4.521.747	2.228.614
Variazioni nelle attività e passività correnti:		
Crediti commerciali	237.218	2.008.233
Rimanenze	(108.031)	486.483
Crediti per imposte	510.031	(252.127)
Altre attività correnti	135.417	210.294
Debiti commerciali	(1.555.764)	49.495
Debiti per imposte	114.071	(118.466)
Passività finanziarie correnti a fair value	1.114	(27.631)
Altre passività correnti	157.120	(409.495)
Totale	(508.827)	1.946.788
Flussi di cassa generati/(assorbiti) dall'attività operativa	4.012.920	4.175.402

FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO:

(Investimenti)/Disinvestimenti netti di immobilizzazioni tecniche	(1.306.950)	(2.198.447)
(Incremento)/decremento nelle immobilizzazioni immateriali	(509.945)	(443.725)
Flussi di cassa generati/(assorbiti) dall'attività d'investimento	(1.816.895)	(2.642.172)

FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:

Assunzione di finanziamenti a ML termine	3.000.000	7.500.000
Emissione/ (rimborso) prestito obbligazionario (c.d. mini-bond)	(1.647.054)	(1.641.276)
(Rimborso) di finanziamenti a ML termine	(6.152.979)	(6.625.139)
Variazione riserva cash flow hedge	4.730	24.086
Variazione riserva attualizzazione TFR	10.070	194.030
Variazione riserva FTA		
Altri movimenti di patrimonio netto		
Riduzione/(incremento) altre attività non correnti	(693.167)	(405.747)
Incremento/(Riduzione) altre passività non correnti	53.075	57.242
Flussi di cassa generati/(assorbiti) dall'attività finanziaria	(5.425.325)	(896.805)

CASSA NETTA GENERATA/(ASSORBITA) nell'ESERCIZIO	(3.229.300)	636.425
--	--------------------	----------------

(INDEBITAMENTO BANCARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	7.131.009	7.767.433
---	-----------	-----------

(INDEBITAMENTO BANCARIO NETTO A BREVE FINALE)	10.360.310	7.131.009
---	------------	-----------

Conto Economico Complessivo

	30/06/2018	30/06/2017
Risultato netto	1.155.490	(215.750)
Variazione <i>fair value</i> strumenti derivati di copertura	4.730	24.086
Utili/(perdite) attuariali	10.070	194.030
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.170.290	2.366

Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva prima adozione IAS	Riserva straordinaria	Riserva utili su cambi	Riserva copertura flussi finanziari	Riserva attualizzazione TFR	Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdite) dell'esercizio	Totale
Valore al 01/07/16	6.000.000	790.809	1.447.073	10.460.522		28.864	(113.741)		6.942.556	25.556.083
- a riserva										
Altre variazioni:										
- a dividendi										
- giri utili a nuovo		347.128		6.595.428					(6.942.556)	
- altre variazioni						24.086	194.030			218.116
- risultato 30/06/17									(215.750)	(215.750)
Valore al 30/06/17	6.000.000	1.137.937	1.447.073	17.055.950		52.950	80.289		(215.750)	25.558.450

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva prima adozione IAS	Riserva straordinaria	Riserva utili su cambi	Riserva copertura flussi finanziari	Riserva attualizzazione TFR	Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdite) dell'esercizio	Totale
Valore al 30/06/17	6.000.000	1.137.937	1.447.073	17.055.950		52.950	80.289		(215.750)	25.558.450
- a riserva										
Altre variazioni:										
- riclassificazioni										
- attualizzazione TFR										
- giri perdite a nuovo				(215.750)					215.750	
- altre variazioni						4.730	10.070			14.800
- risultato 30/06/18									1.155.490	1.155.490
Valore al 30/06/18	6.000.000	1.137.937	1.447.073	16.840.200		57.680	90.359		1.155.490	26.728.740

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il Bilancio al 30 giugno 2018 di SELLE ROYAL S.p.A. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS o International Reporting Standards (anche “IFRS”) emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board) ed omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art.6 del Regolamento CE n. 1606/2002 del parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 alla data di redazione del presente bilancio nonché ai provvedimenti del D.Lgs. 38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”) e tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”) che, alla data di approvazione del bilancio per l’esercizio chiuso al 30 giugno 2018, siano state oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il bilancio 2018 è stato redatto secondo i criteri stabiliti dai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), ritenuti più idonei a rappresentare la effettiva consistenza patrimoniale della Società ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note Illustrative che seguono.

Per quanto riguarda gli schemi, la società Selle Royal S.p.A., con riferimento allo schema di stato patrimoniale, ha adottato per il proprio bilancio d’esercizio la distinzione “corrente / non corrente” quale metodo di rappresentazione delle attività e passività; le attività e passività sono state classificate in base allo IAS 1 tenendo conto del loro ciclo operativo, oppure in base alla data in cui l’attività viene realizzata o la passività viene estinta, a seconda che questo avvenga entro o oltre i dodici mesi successivi la data di bilancio. Per ciclo operativo aziendale s’intende il tempo che intercorre tra l’acquisizione dei materiali che entrano nel processo produttivo e la loro realizzazione in denaro o in altro strumento prontamente convertibile in denaro.

Il presente bilancio è stato:

- redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;
- predisposto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base del criterio convenzionale del costo storico, in continuità dei valori, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l’applicazione del criterio del *fair value*;

- redatto e presentato in euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico in cui opera la Società. Tutti gli importi inclusi nel presente bilancio, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in euro.

Il Bilancio della Società è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, in continuità di valori accertati, ad eccezione della valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui sia obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value* e del valore delle immobilizzazioni materiali laddove la differenza emersa tra il valore del costo e il *fair value* non permetta una corretta rappresentazione delle attività della società.

Con riguardo agli schemi di bilancio si precisa quanto segue:

- situazione patrimoniale-finanziaria: la Società distingue attività e passività non correnti e attività e passività correnti;
- conto economico: la Società presenta una classificazione dei costi per destinazione che si ritiene più rappresentativa, nonché aderente ai criteri propri della reportistica utilizzata dal management della Società nella determinazione dell'indirizzo strategico e dell'esecuzione dei relativi *business plan*;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto: la Società include tutte le variazioni di patrimonio netto, ivi incluse quelle derivanti da transazioni con gli azionisti (distribuzioni di dividendi e aumenti di capitale sociale);
- rendiconto finanziario: è stato predisposto adottando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi di cassa derivanti dall'attività di esercizio.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI OBBLIGATORI ADOTTATI DAL GRUPPO

I principi contabili adottati dal Gruppo per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2018 sono i medesimi adottati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente ad eccezione dei seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni.

Descrizione	Data di efficacia
Modifiche allo IAS 7 (Disclosure initiative)	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017
Modifiche allo IAS 12 (Recognition of Deferred Tax Asset for Unrealised Losses)	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017
Miglioramenti annuali ai principi contabili emessi nel 2014-2016	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data della presente relazione finanziaria ovvero non sono stati adottati in via anticipata.

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista
Modifiche all'IFRS 4 (Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
Chiarimenti all'IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers) emessi il 12 aprile 2016	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers) incluse le modifiche all'IFRS 15 emesse l'11 settembre 2015	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
IFRS 9 (Strumenti finanziari)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
IFRS 16 (Leases)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
Modifiche all'IFRS 9: Prepayment Features with Negative Compensation	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
Modifiche allo IAS 40: Transfer of Investment Properties	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
Modifiche all'IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018

Allo stato la Società sta analizzando i principi indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul proprio bilancio.

SCHEMI di BILANCIO e CRITERI di CLASSIFICAZIONE

In sede di predisposizione degli schemi dei documenti che compongono il bilancio, la Società ha adottato i seguenti criteri:

- Stato Patrimoniale

Le attività e passività esposte in bilancio sono state classificate distintamente tra correnti e non correnti in conformità con quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

In particolare, un'attività deve essere classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- (a) si suppone sia realizzata, oppure posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'entità;
- (b) è posseduta principalmente con la finalità di essere negoziata;
- (c) si suppone sia realizzata entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- (d) si tratta di disponibilità liquide o mezzi equivalenti.

Tutte le altre attività sono state classificate come non correnti.

Bilancio e Note Illustrative al 30/06/2018

Una passività deve essere classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- (a) è previsto che sia estinta nel normale ciclo operativo di un'entità;
- (b) è posseduta principalmente con la finalità di essere negoziata;
- (c) deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- (d) l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tutte le altre passività sono state classificate come non correnti.

Inoltre, sulla base di quanto disposto dall'IFRS 5, sono classificate, ove esistenti, come "Attività destinate alla dismissione" e "Passività correlate ad attività destinate alla dismissione" quelle attività (e correlate passività) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo.

- Conto economico

La classificazione dei costi è stata eseguita sulla base del criterio della loro destinazione.

- Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto

Il prospetto è stato elaborato esponendo le voci in singole colonne con riconciliazione dei saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce che compone il Patrimonio Netto.

- Rendiconto finanziario

I flussi finanziari dell'attività operativa sono presentati adottando il metodo indiretto come consentito dallo IAS 7, in quanto tale criterio è stato ritenuto il più consono al settore di attività in cui opera l'impresa. Per mezzo di tale criterio, il risultato d'esercizio è stato rettificato degli effetti delle operazioni aventi natura non monetaria, dalle attività operative, di investimento e finanziarie.

INFORMAZIONI SULL'IMPRESA CONTROLLANTE E SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'intero capitale sociale della Società è posseduto dalla società DEC. 28, 1928 HOLDING S.p.A., con sede in Via Vittorio Emanuele 119, Pozzoleone (VI), C.F. 03901310247, che esercita anche la direzione ed il coordinamento dominante ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c.

FATTI di RILIEVO AVVENUTI nel CORSO dell'ESERCIZIO

L'esercizio 2017/18, grazie anche ad una parziale ripresa del settore del ciclo, è risultato molto positivo per l'ulteriore sviluppo del canale diretto in Italia ed in Francia. In quest'ambito, si è registrata un'ulteriore crescita della quota di mercato detenuta, in particolar modo in Francia, sia per l'aumento del numero di punti di vendita serviti che per il fatturato medio per negozio.

Nonostante le complesse dinamiche del mercato, è proseguita inoltre la crescita del fatturato di calzature sportive a marchio fi'zi:k, che hanno ormai raggiunto e consolidato un livello di apprezzamento da parte di atleti ed appassionati che le pone al vertice della categoria.

Da un punto di vista societario, invece, non sono intervenuti fatti di rilievo nel corso dell'esercizio in oggetto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione ed i principi contabili e di redazione del bilancio, adottati secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

- Avviamento e altre attività a vita utile indefinita
- Altre attività immateriali.

Si tratta di attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri. Le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'attività all'utilizzo, al netto degli ammortamenti accumulati, per le immobilizzazioni immateriali aventi vita utile limitata, e delle perdite di valore.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore, si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate a conto economico.

Le attività immateriali aventi vita utile illimitata non sono ammortizzate. Per queste attività viene annualmente confrontato il valore contabile con il valore recuperabile. Nel caso in cui il valore contabile sia maggiore di quello recuperabile si rileva a conto economico una perdita pari alla differenza tra i due valori.

Nel caso di ripristino di valore delle attività immateriali, escludendo l'avviamento, precedentemente svalutate, l'accresciuto valore netto contabile non può eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione.

Lo IAS 38 definisce come attività immateriali quelle attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica. Le caratteristiche principali per soddisfare la definizione di attività immateriale sono:

- identificabilità;
- controllo della risorsa in oggetto;

- esistenza di benefici economici futuri.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare la stessa internamente è considerata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta.

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati secondo il criterio del costo e iscritti al prezzo di acquisto o al costo di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un'attività materiale sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti qualora non riferibili ad un *qualifying asset*. La Società non detiene attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso (*qualifying asset*).

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "*component approach*".

Le attività materiali, ad eccezione dei terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base della vita utile stimata in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "*component approach*".

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso tenendo conto del momento effettivo in cui tale condizione si manifesta.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico vengono calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, tenendo conto dell'uso, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Questo criterio è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Ammortamento annuo	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinario	12,50%
Attrezzature industriali e comm.li	35%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	18%
Automezzi ed autoveicoli da trasporto	25%
Migliorie su beni di terzi	12,50%

Le aliquote di ammortamento delle attività materiali sono riviste e aggiornate, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'attività materiale viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I valori residui e la vita utile dei cespiti sono rivisti ad ogni data di bilancio e, se ritenuto necessario, sono apportati gli opportuni aggiustamenti.

Perdite di valore

Il principio IAS 36, in presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite durevoli di valore, prevede di sottoporre alla procedura di *impairment test* le attività immateriali e materiali, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile. Tale *test* viene eseguito almeno con cadenza annuale per le attività e gli avviamenti a vita utile indefinita, allo stesso modo che per le attività materiali e immateriali non ancora in uso.

L'attestazione della recuperabilità dei valori iscritti in bilancio, viene ottenuta attraverso il confronto tra il valore contabile alla data di riferimento ed il *fair value* al netto dei costi di vendita (se disponibile) o il valore d'uso. Il valore d'uso di un bene materiale o immateriale viene determinato sulla base dei flussi finanziari futuri stimati attesi dal bene, attualizzati mediante utilizzo di un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi correlati all'attività della Società, nonché dei flussi di cassa derivanti dalla dismissione del bene al termine della sua vita utile. Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (*cash generating unit*) alla quale il bene appartiene ed a cui è possibile associare futuri flussi di cassa oggettivamente determinabili ed indipendenti da quelli generati da altre unità operative. L'individuazione delle *cash generating units* è stata effettuata coerentemente con l'architettura organizzativa ed operativa propria della Società.

Nel caso in cui dall'esecuzione dell'*impairment test* si evidenzi una perdita durevole di valore di un'attività, il suo valore contabile viene ridotto fino al valore recuperabile, tramite rilevazione diretta a conto economico, tranne nel caso in cui l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso la svalutazione è imputata alla riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementata al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino di valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

In linea con le raccomandazioni contenute nel principio contabile internazionale IAS 17, le operazioni di *leasing* finanziario sono rappresentate assimilandole ad operazioni di finanziamento e rilevate secondo il c.d. “metodo finanziario”.

Tale metodo prevede: l’iscrizione del valore originario dei beni in *leasing* nella relativa categoria di immobilizzazioni; la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di *leasing* fra le passività; e l’iscrizione a conto economico delle quote di ammortamento dei beni nonché della quota interessi di competenza inclusa nei canoni pagati alla società di *leasing*.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d’acquisto o sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato, se minore.

La configurazione di costo utilizzata è quella del “costo medio ponderato”.

I costi di produzione comprendono le spese sostenute per portare i beni allo stato in cui si trovano in bilancio; essi comprendono sia i costi specifici dei singoli beni, sia i costi globalmente sostenuti nelle attività utilizzate per il loro approntamento.

Le scorte obsolete ed a lento rigiro sono valutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo e di realizzo, con riferimento alla durata media del ciclo produttivo, con stanziamento di apposita svalutazione sia diretta sia tramite costituzione di un fondo posto a rettifica del valore delle stesse.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le quote accantonate a titolo di svalutazione dei crediti stessi. Il valore dei crediti risulta, infatti, rettificato da un apposito fondo svalutazione costituitosi nel corso degli esercizi che tiene in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, nonché da un residuo fondo a copertura di crediti in sofferenza per la parte non coperta da assicurazione. Il valore dei crediti, così determinato, approssima il *fair value* in modo adeguato.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalla cassa e da depositi in conto corrente non soggetti a rischi rilevanti di cambiamenti di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di manifestazione. Gli accantonamenti a tali fondi sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa ragionevolmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione o per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alle voci "Proventi finanziari" ovvero "Oneri finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento.

L'esistenza di passività potenziali, rappresentate da obbligazioni:

- possibili, ma non probabili, derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; ovvero
- attuali, in quanto derivanti da eventi passati, per le quali tuttavia si ritiene remota l'eventualità di dover sostenere degli oneri in futuro, ovvero il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente;

non dà luogo alla rilevazione di passività iscritte in bilancio, ma è oggetto di illustrazione in un'apposita nota al bilancio.

Fondi per i dipendenti

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati nel conto economico complessivo. L'importo riflette non solo i debiti maturati alla data di chiusura del bilancio, ma anche i futuri incrementi salariali e le correlate dinamiche statistiche.

I benefici garantiti ai dipendenti attraverso piani a contribuzione definita (anche in virtù dei recenti cambiamenti nella normativa nazionale in tema di previdenza) vengono rilevati per competenza e danno contestualmente luogo alla rilevazione di una passività valutata al valore nominale.

Fiscalità corrente e differita

Gli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio effettuati dalla Società sono calcolati in accordo alla vigente normativa fiscale e sono iscritti tra i "Debiti tributari", al netto degli eventuali crediti d'imposta legalmente compensabili nel corso del successivo periodo d'imposta. Le imposte differite vengono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di un'attività o di una passività determinata secondo criteri civilistici e il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando la presumibile aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Si precisa altresì che non sono state stanziare imposte differite a fronte delle riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta iscritte tra le poste di patrimonio netto in quanto, allo stato attuale, si ritiene non vengano effettuate operazioni che ne determinino la tassazione.

Vengono inoltre rilevate le imposte anticipate derivanti da perdite riportabili ai fini fiscali qualora sussistano le condizioni di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate e le perdite in oggetto derivino da circostanze ben identificate e sia ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Tale valutazione approssima il *fair value* in modo adeguato.

Il debito obbligazionario è rilevato in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutato al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Contratti derivati

I contratti derivati possono essere considerati di negoziazione o di copertura e, in base alle regole IAS, devono essere rilevati in bilancio e valutati al *fair value* indipendentemente dalla loro destinazione e classificazione. L'operazione di copertura deve, inoltre, essere riconducibile ad una strategia predefinita di *risk management*, deve essere coerente con le politiche di gestione del rischio adottate, deve essere documentata ed efficace nell'azione di effettiva neutralizzazione del rischio che si intende coprire. Questo principio di coerenza può essere

mantenuto solo in presenza di contratti di copertura efficaci. Le operazioni di copertura possono essere suddivise tra coperture di *fair value* e di flussi finanziari di specifiche poste di bilancio.

Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato.

Riserva di prima adozione degli IAS/IFRS

La voce accoglie l'importo complessivo delle rettifiche IAS/IFRS imputate direttamente a patrimonio netto al momento della *First Time Adoption* (1° luglio 2014).

Altre riserve di patrimonio netto

Tra le altre, la voce accoglie la riserva di *cash flow hedge*, dove vengono contabilizzate le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati di copertura imputate direttamente a patrimonio netto al netto delle relative imposte.

Accoglie altresì la riserva di attualizzazione TFR, dove vengono contabilizzati gli effetti di variazione del fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti della Società, come risultato dall'analisi attuariale svolta da professionisti iscritti all'Albo professionale a cui sono sottoposti i dati in oggetto con cadenza annuale.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse non gravanti sul reddito, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente avviene al momento della consegna o spedizione, a meno che i termini di resa non siano tali da far sì che rischi e benefici significativi passino alla controparte acquirente in un momento successivo alla suddetta consegna o spedizione del bene, nel qual caso, sulla base del tempo medio di consegna i ricavi di vendita ed i relativi costi vengono differiti all'esercizio successivo.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi si considerano conseguiti alla data in cui le prestazioni sono ultimate. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi continuativi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono riconosciuti in base al principio di competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono accantonate in base alle aliquote in vigore applicate al reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore al momento della predisposizione del bilancio, nel rispetto del principio di competenza economica.

Le imposte del periodo includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si prevede di dover versare sul reddito imponibile dell'esercizio e sono calcolate in conformità alla normativa in vigore. Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti includono gli oneri e i proventi rilevati nell'esercizio per imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e debiti in moneta estera ed i fondi liquidi in moneta estera in essere alla chiusura del periodo contabile sono esposti in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio stesso.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singoli crediti e debiti e dei fondi liquidi in moneta estera, al cambio in vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. Se dalla loro conversione al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio emerge un utile netto, tale utile netto, in sede di approvazione di bilancio, viene iscritto in una riserva non distribuibile per la parte non assorbita dalla eventuale perdita di esercizio.

STIME E ASSUNZIONI

La predisposizione del bilancio della Società richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nel conto economico del periodo in cui avviene la revisione di stima.

Bilancio e Note Illustrative al 30/06/2018

Di seguito si riepilogano le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio:

- *Attività non correnti*: la Società rivede periodicamente il valore contabile di immobili, impianti e macchinari, delle attività immateriali, delle partecipazioni in *joint venture* e collegate e delle altre attività non correnti, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione al fine di determinarne il valore recuperabile. L'analisi di recuperabilità del valore contabile è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita dell'attività e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.
- *Attività per imposte anticipate*: la Società ha attività per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili e benefici fiscali teorici per perdite riportabili a nuovo che sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.
- *Fondo obsolescenza magazzino*: riflette la stima del *management* della Società sulle perdite di valore attese in relazione alle rimanenze, determinate sulla base delle esperienze passate. Eventuali andamenti anomali dei prezzi di mercato potrebbero ripercuotersi in future svalutazioni del magazzino.
- *Fondo svalutazione crediti*: la recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
- *Fondi relativi al personale*: i fondi per benefici ai dipendenti e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto e i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti.
- *Passività potenziali*: la Società accerta una passività a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando

l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note illustrative al bilancio. Le cause possono riguardare problematiche legali e fiscali complesse, soggette ad un diverso grado d'incertezza a fronte del quale è possibile che il valore dei fondi possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso. La Società monitora lo status delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti ed esperti in materia legale.

- *Ammortamenti*: i cambiamenti nelle condizioni economiche dei mercati, nella tecnologia e nello scenario competitivo potrebbero influenzare significativamente la vita utile degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali e potrebbero comportare una differenza nelle tempistiche del processo di ammortamento, nonché sull'ammontare dei costi per ammortamento.
- *Imposte sul reddito*: determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al 30 giugno 2018, la Società detiene due strumenti finanziari derivati, sottoscritti con primari istituti di credito italiani, come strumento di copertura contro la volatilità dei tassi di interesse (c.d. "IRS").

Entrambi gli strumenti finanziari derivati risultano essere di copertura dai test di efficacia posti in essere e, in conseguenza di ciò, gli effetti relativi alla variazione del loro valore sono stati riflessi in una specifica riserva di patrimonio netto (c.d. "*riserva di cash flow hedge*").

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono relative a rapporti con:

- Dec. 28, 1928 Real Estate S.r.l.: la capogruppo Selle Royal S.p.A., in virtù di un contratto di locazione sottoscritto nel mese di Giugno 2013 e con durata pari ad 8 anni, conduce l'immobile locato da Dec. 28, 1928 Real Estate S.r.l. in cui sono svolte l'attività produttiva e commerciale di Selle Royal S.p.A. nonché delle altre Società italiane del Gruppo. Il corrispettivo per la locazione consta di una parte fissa definita contrattualmente e di una componente variabile da determinarsi tra le parti di anno in anno.
- Royal Ciclo Industria de Componentes Ltda: società di diritto brasiliano, attiva nella produzione di selle ed altri accessori per il ciclo, è partecipata con una quota di minoranza da Dec. 28, 1928, Real Estate S.r.l..

Royal Ciclo Industria de Componentes Ltda. opera commercialmente in Sud America,

con particolare riferimento al mercato domestico brasiliano. I rapporti con Selle Royal S.p.A. sono relativi alla commercializzazione dei suoi brand sul mercato locale, dove Royal Ciclo funge da distributore tramite la sua divisione Royal Pro.

	RICAVI	COSTI INDUSTRIALI	COSTI GENERALI ED AMMINISTRATIVI	DEBITI COMMERCIALI	CREDITI COMMERCIALI	ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI
DEC.28,1928 REAL ESTATE SRL		938.480			952.606	1.400.000
DEC. 28, 1928 HOLDING S.p.A.			80.000			
ROYAL CICLO IND.DE COMPONENTES LTDA	295.102				315.508	
AMMINISTRATORI			525.000			
	295.102	938.480	605.000		1.268.114	1.400.000

ANALISI E COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA' CORRENTI**

Le attività correnti al 30.06.2018 risultano così suddivise:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti:

Il saldo rappresenta la giacenza del numerario di cassa, gli assegni e le risultanze dei conti correnti aperti dalla società alla data di chiusura dell'esercizio. Lo stesso risulta pari a complessivi euro 1.068.045. Al 30 giugno del 2018, come del resto alla data del bilancio precedente, non esistono vincoli o limitazioni all'utilizzo delle disponibilità liquide della Società.

Crediti commerciali:

I crediti "verso clienti", tutti esigibili entro l'esercizio, sono relativi a crediti conseguenti a normali operazioni di vendita e sono espressi al netto di un fondo svalutazione ritenuto congruo al fine del riallineamento del valore netto dei crediti al valore di presumibile realizzo. Circa il 90% dei crediti è assicurata presso la società EULER HERMES.

Il calo di tale voce è ascrivibile alla diversa dinamica del fatturato nell'ultima parte dell'anno fiscale.

	30/06/2018	30/06/2017	Var.
Crediti commerciali	7.963.610	8.479.668	(516.058)
Fondo svalutazione crediti	(364.666)	(336.933)	(27.733)
Totale	7.598.944	8.142.735	(543.791)

Di seguito si riporta la suddivisione dei crediti per area geografica.

Area	Importo
Africa	4.283
America	377.891
Asia	500.120
Europa	4.590.786
Italia	2.451.113
Oceania	39.418
Totale	7.963.610

Crediti verso altre società del gruppo

L'importo, pari ad euro 7.422.397, è relativo a crediti commerciali nei confronti di:

	Importo
Selle Royal Usa Inc.	3.512.711
Selle Royal Vehicle China co.Ltd	3.033.895
Brooks England Ltd	450.241
Brooks England Srl	425.550
Totale	7.422.397

Rimanenze

La voce in oggetto è così composta:

	30/06/2018	30/06/2017	Var.
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.336.135	3.062.667	273.468
Prodotti in corso di lavorazione e semi-lavorati	2.132.148	2.291.684	(159.536)
Prodotti finiti e merci	2.231.426	2.271.242	(39.816)
Merce in viaggio	83.477	49.562	33.915
Rimanenze lorde	7.783.186	7.675.155	108.031
Fondo obsolescenza	(285.000)	(285.000)	0
Totale	7.498.186	7.390.155	108.031

Si segnala che sulle rimanenze non esistono gravami, pegni o garanzie di alcun genere.

Crediti per imposte

L'importo risulta così formato:

	30/06/2018	30/06/2017	Var.
Crediti per imposte correnti:			
Per imposte dirette		233.504	(233.504)
Per imposte indirette	7.282	234.811	(227.529)
Per altre ritenute	21.567	5.251	16.316
Subtotale imposte correnti	28.849	473.566	(444.716)
Imposte anticipate correnti	25.863	74.763	(48.900)
Totale	54.712	548.329	(493.617)

La diminuzione dei crediti per imposte dirette è principalmente dovuto all'utilizzo dei crediti Irap e Ires risultanti dal modello UNICO delle imposte sui redditi relativo all'anno precedente. Si

segnala che l'importo di euro 7.282 è relativo al credito iva derivante dalle liquidazioni al 30 giugno 2018.

Laddove consentito dagli IFRS, le attività per imposte anticipate sono state nettate delle passività per imposte differite compensabili al fine di una corretta rappresentazione. Le imposte anticipate sono state rilevate tenendo conto che esista una ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da permettere l'utilizzo delle imposte anticipate stanziata tra le attività.

La composizione del saldo per imposte anticipate è dettagliata nei paragrafi successivi.

Altre attività correnti:

	30/06/2018	30/06/2017	Var.
Costi anticipati	225.657	306.813	(81.156)
Istanza rimborso IRAP	535.809	535.809	
Ratei e risconti attivi	488.401	542.663	(54.262)
Crediti diversi	137.012	137.010	2
Totale	1.386.878	1.522.295	(135.417)

La voce comprende, tra l'altro, un credito IRAP di euro 535.809 relativo all'istanza presentata nel 2013 e costi anticipati di competenza dell'esercizio successivo per euro 225.657.

I ratei e risconti attivi, pari ad euro 488.401, si riferiscono principalmente a risconti attivi da sponsorizzazioni, competenze bancarie, licenze d'uso, costi assicurativi, utenze ed altre spese varie.

Il residuo importo dei crediti verso altri, pari ad euro 137.012, è dovuto agli acconti per la polizza crediti sottoscritta con Euler Hermes per euro 55.413 e crediti diversi per la restante parte.

Infine si segnala che nel presente Bilancio non esistono crediti scadenti oltre i cinque anni.

ATTIVITA' NON CORRENTI

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali al 30 giugno 2018 risultano essere di complessivi 1.069.735 euro e sono costituite principalmente da brevetti industriali, software ed oneri pluriennali.

	30/06/2017	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	Amm.to	30/06/2018
Costi di ricerca e sviluppo						
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	355.769	385.924			(182.497)	559.197
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	523.021	124.020			(212.919)	434.121
Altre	189.127				(112.711)	76.416
Immobilizzazioni in corso ed acconti						
Totale immobilizzazioni immateriali	1.067.917	509.944			(508.126)	1.069.735

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite principalmente da impianti e macchinari e attrezzature produttive.

Gli investimenti del periodo sono stati complessivamente pari ad euro 1.312.991, di cui euro 428.674 per stampi e attrezzature, ed euro 321.438 per impianti e macchinari.

	30/06/2017	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	Amm.to	30/06/2018
Migliorie su beni di terzi	1.026.929	53.397			(269.236)	811.089
Impianti e macchinari	1.254.318	321.438	(1.063)		(271.116)	1.303.578
Attrezzature industriali e commerciali	3.491.048	428.674	(4.979)	984.819	(2.334.007)	2.565.554
Altri beni	22.940	23.041			(11.941)	34.040
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.314.969	486.442		(984.819)		816.592
Totale immobilizzazioni materiali	7.110.203	1.312.991	(6.041)		(2.886.300)	5.530.854

Partecipazioni

L'importo, pari ad euro 36.189.414, riguarda le partecipazioni possedute nelle seguenti società:

Dettaglio partecipazioni in società controllate	% possesso	Capitale sociale	Sede	Attività
Crank Brothers Inc	100%	1.000	U.S.A.	produzione pedali e accessori ciclo
Brooks England Ltd	90%	239.100	REGNO UNITO	produzione selle
Selle Royal Asia Ltd	68,29%	10.000	HONG KONG	produzione selle
Selle Royal USA Inc	100%	100	U.S.A.	commercializzazione selle
SR56 Inc	100%	100	U.S.A.	progettazione accessori
SR 84 Srl	100%	10.000	ITALIA	gestione IP
Royal Concept Ltd	90%	1.000	HONG KONG	commercializzazione accessori ciclo

Situazione partecipazioni in società controllate al 30/06/2018	% possesto	Patrimonio netto	Utile/Perdita Pro quota	Valore in bilancio
Crank Brothers Inc	100%	3.799.488	731.387	8.994.034
Brooks England Ltd	90%	9.184.693	80.500	11.759.270
Selle Royal Asia Ltd	68,29%	5.441.975	(495.984)	6.524.308
Selle Royal USA Inc	100%	(606.888)	244.639	77
SR56 Inc	100%	(184.494)	(7.443)	907
SR 84 Srl	100%	10.068.235	610.811	8.910.000
Royal Concept Ltd	90%	188.442	37.101	96
Totale				36.188.691

Dettaglio partecipazioni in altre imprese	Valore in bilancio
A.N.C.M.A. Srl	206
ENERGYINDUSTRIA	517
Totale	723

Crediti per imposte anticipate

Il dettaglio delle imposte anticipate correnti e non correnti è riportato nel prospetto seguente:

	30/06/2018		30/06/2017	
IMPOSTE ANTICIPATE	DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE	DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE
Imposte anticipate correnti:				
Stima su bonus clienti	69.566	19.409	78.269	24.577
Bonus ai dipendenti			132.939	41.743
Fondo svalutazione crediti	26.891	6.454	26.891	8.444
Subtotale imposte anticipate correnti	96.457	25.863	238.099	74.763
Imposte anticipate non correnti:				
Accantonamento fondo agenti	115.372	32.189	92.506	29.047
Fondo svalutazione prodotti finiti	285.000	79.515	285.000	89.490
Subtotale imposte anticipate non correnti	400.372	111.704	377.506	118.537
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	496.829	137.567	615.605	193.300

Altre attività non correnti

La voce rappresenta un deposito cauzionale di euro 1.400.000 a favore di DEC. 28, 1928 REAL ESTATE SRL relativo al fabbricato locato da quest'ultima a Selle Royal S.p.A.

PASSIVITA' CORRENTIDebiti commerciali

Rappresentano debiti ordinari relativi a forniture di beni e servizi. Il saldo alla data di bilancio è pari ad euro 6.968.330 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto di minori volumi di acquisto nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

Debiti verso altre società del gruppo

L'importo, pari ad euro 1.335.215, è relativo a debiti commerciali nei confronti di:

	Importo
Crank Brothers Inc, Taiwan	87.433
F.i.a.c. Srl	101.555
Sr84 Srl	1.077.362
Sr56 Inc.	68.864
Totale	1.335.215

Debiti per imposte

I debiti tributari ammontano ad euro 423.492 e sono costituiti per la maggior parte da ritenute Irpef e addizionali.

	30/06/2018	30/06/2017	Var.
Imposte dirette	16.414		
Addizionali Regionali e Comunali	33.332	29.279	4.053
Ritenute su lavoro dipendente ed altre	373.746	263.729	110.017
Totale	423.492	293.007	130.484

Finanziamenti a breve termine

Il totale dei finanziamenti a breve termine ammonta ad euro 11.428.355. Il tasso applicato corrisponde normalmente all'Euribor a 3 mesi più uno spread.

Altre passività correnti

Il saldo di tale voce ammonta ad euro 4.089.235 ed include principalmente debiti verso dipendenti e collaboratori per salari e stipendi per euro 592.273, retribuzioni maturate e differite per euro 2.685.061, debiti verso istituti di previdenza sociale per euro 329.400, debiti verso agenti per fatture da ricevere per euro 219.325 e debiti verso fondi pensione diversi per euro 138.888.

	30/06/2018	30/06/2017	Var.
Debiti verso dipendenti	592.273	558.624	33.649
Ratei ferie, tredicesime da liquidare	2.685.061	2.357.984	327.077
Debiti verso istituti previdenziali	329.400	270.212	59.189
Debiti verso agenti di commercio	219.325	222.370	(3.045)
Debiti verso fondi pensione	138.888	121.078	17.810
Ratei e risconti passivi	9.339	11.802	(2.463)
Debiti per consolidato fiscale	28.742		28.742
Debiti diversi	86.206	390.047	(303.841)
Totale	4.089.235	3.932.116	157.119

PASSIVITA' NON CORRENTI

Fondi per dipendenti

Il valore del fondo TFR è stato correttamente determinato dalla Società applicando metodologie attuariali. La valutazione della passività è stata effettuata da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito, i quali hanno determinato il valore sulla base delle seguenti assunzioni fondamentali:

- Tasso di mortalità: tali dati sono stati desunti dal tecnico attuario sulla base delle tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- Tasso di invalidità: le probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità sono state desunte sulla base delle Tavole INPS distinte per età e sesso;
- Probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause: è stato assunto pari al 0,5%, determinato sulla base dell'andamento storico di tale parametro all'interno dell'azienda;
- Probabilità annua di richiesta di anticipazioni TFR: è stata assunta pari al 3,0%, sulla base dell'andamento storico di tale parametro all'interno dell'azienda;
- Tasso annuo di attualizzazione: è stato assunto pari al 1,45% sulla base della durata media finanziaria delle passività verso dipendenti;
- Tasso annuo di inflazione: è stato stimato, nell'orizzonte temporale considerato, pari al 1,5%.

La relativa movimentazione è esposta nella seguente tabella:

	30/06/2017	Accantonamenti	Utilizzi	Interest cost	(Utile)/perdite attuariali	30/06/2018
Fondi per i dipendenti	1.793.875	32.239	(65.833)	29.408	(10.070)	1.779.619
Totale	1.793.875	32.239	(65.833)	29.408	(10.070)	1.779.619

In ossequio a quanto previsto dallo IAS 19 *revised*, si dà di seguito contezza dei possibili effetti sul fondo T.F.R. derivanti da oscillazioni nei principali parametri utilizzati nella stima attuariale (tabella 1) e delle erogazioni future stimate sulla base dei dati oggetto di analisi (tabella 2):

Tab. 1 – Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi:

Variabile	Valore
+1% sul tasso di turnover	1.771.980
-1% sul tasso di turnover	1.788.141
+1/4% sul tasso annuo di inflazione	1.805.004
-1/4% sul tasso annuo di inflazione	1.754.727
+1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	1.739.826
-1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	1.820.903

Tab. 2 – Erogazioni future stimate:

ANNI	Erogazioni previste
1	115.641
2	87.166
3	135.425
4	103.833
5	223.461

Da ultimo, la *duration* è stimata in 10 anni.

Obbligazioni

Trattasi di un prestito obbligazionario di tipo *senior unsecured* originariamente emesso in data 25 giugno 2014 per un importo pari ad euro 10.000.000 e negoziato sul sistema multilaterale denominato Extra MOT segmento PRO; detto prestito è stato integrato in data 27 dicembre 2014 per un valore di euro 3.500.000. Il debito, in osservanza a quanto prescritto dallo IAS 39, è rilevato in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutato al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Nel corso di questo esercizio, si è provveduto al rimborso di una seconda rata pari ad euro 1.687.500. Il debito al 30/06/2018 è pari ad euro 10.090.332.

Finanziamenti a medio-lungo termine

La voce presenta un totale di euro 5.986.306 per finanziamenti verso il sistema bancario a medio lungo termine.

Tale debito è costituito da finanziamenti a medio termine non assistiti da garanzie reali. Il rimborso avviene tipicamente mediante il pagamento di rate posticipate con ammortamento alla francese; il tasso applicato corrisponde normalmente all'Euribor a 3 mesi più uno spread.

Fondi per rischi ed oneri

Sono costituiti dal fondo imposte differite, dal fondo rischi su crediti non commerciali e da altri fondi così suddivisi:

	30/06/2017	Accantonamenti	Utilizzi	Rivalutazione	30/06/2018
Fondo indennità suppletiva clientela	41.773	16.043		(2.990)	54.826
Fondo liquidazione agenti estero	92.506	22.866			115.372
Trattamento fine mandato	286.250	23.000			309.250
Altri fondi					
TOTALE	420.529	61.909		(2.990)	479.448

- Il Fondo indennità suppletiva di clientela è stato alimentato con l'accantonamento di quanto maturato nell'esercizio, a fronte di possibili richieste da parte di agenti, in sede di eventuale chiusura dei relativi rapporti di agenzia, ed utilizzato con il pagamento di quanto concordato con agenti con i quali detti rapporti si sono chiusi.
- Il Fondo liquidazione agenti estero è stato alimentato con l'accantonamento di quanto maturato a fronte di possibili richieste da parte degli agenti nel caso di eventuale chiusura dei relativi rapporti di agenzia.
- Il Fondo trattamento di fine mandato, pari ad euro 309.250, rappresenta l'accantonamento pluriennale deliberato dall'assemblea degli azionisti.

Debiti per imposte differite

Ammontano ad euro 9.672 e trattasi delle imposte differite stanziare a fronte delle spese sostenute nell'ambito dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario.

	30/06/2018		30/06/2017	
	DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE	DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE
Emissione prestito obbligazionario	34.667	9.672	75.114	23.586
Totale	34.667	9.672	75.114	23.586

Passività finanziarie non correnti a Fair Value

Il saldo, pari ad euro 11.012, corrisponde al *fair value* di due contratti derivati di copertura su tassi di interesse con scadenza rispettivamente al 11/03/2019 e al 31/05/2022. Si riportano qui di seguito i dettagli:

Il primo derivato in scadenza a Marzo 2019 presenta le seguenti caratteristiche:

- Interest Rate Swap;
Finalità: copertura;
Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso;
Data di negoziazione: 11/03/2016;
Valore nozionale: euro 3.000.000;
Passività coperta: finanziamento a medio termine;
Data iniziale: 11/03/2016;
Data finale: 11/03/2019;
Debitore Selle Royal S.p.A.: tasso indice prodotto base act/360 liquidato a fine trimestre
– Euribor 3 mesi rilevato inizio periodo;
Debitore Banca: tasso fisso contrattuale base act/360 liquidato a fine trimestre – tasso fisso contrattuale -0,02%;
Data scadenza periodica: trimestrale
Risultando la copertura efficace, la variazione del *fair value* di tale strumento derivato intervenuta nel corso dell'esercizio in oggetto è stata iscritta in un'apposita riserva indisponibile del patrimonio netto (c.d. "*riserva di cash flow hedge*").

Il secondo derivato in scadenza a Maggio 2022 presenta le seguenti caratteristiche:

- Interest Rate Swap;
Finalità: copertura;
Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso;
Data di negoziazione: 05/06/2017;
Valore nozionale: euro 2.000.000;
Passività coperta: finanziamento a medio termine;
Data iniziale: 05/06/2017;
Data finale: 31/05/2022;
Debitore Selle Royal S.p.A.: tasso indice prodotto base act/360 liquidato a fine trimestre
– Euribor 3 mesi rilevato inizio periodo;
Debitore Banca: tasso fisso contrattuale base act/360 liquidato a fine trimestre – tasso fisso contrattuale -0,21%;
Data scadenza periodica: trimestrale
Risultando la copertura efficace, la variazione del *fair value* di tale strumento derivato intervenuta nel corso dell'esercizio in oggetto è stata iscritta in un'apposita riserva indisponibile del patrimonio netto (c.d. "*riserva di cash flow hedge*").

PATRIMONIO NETTO

Di seguito si commentano le singole voci.

Capitale sociale

Al 30 giugno 2018 il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 6.000.000 ed è costituito da n. 6.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 tutte intestate alla controllante DEC. 28, 1928 HOLDING S.p.A.

Riserva legale

Tale riserva è pari ad euro 1.137.937 e non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Riserva prima adozione IAS

La voce presenta un saldo positivo di euro 1.447.073 ed è il risultato dell'impatto a patrimonio netto degli aggiustamenti apportati ai saldi di apertura al 1° luglio 2014, a seguito della transizione agli IFRS, come stabilito dall'IFRS 1.

Riserva attualizzazione TFR

La voce presenta un saldo di euro 90.359, relativo alla contabilizzazione, secondo lo IAS 19 *revised*, dei c.d. *actuarial gains & losses* derivante dall'attualizzazione dei benefici futuri a dipendenti (fondo TFR), al netto dell'effetto fiscale.

Riserva copertura flussi finanziari

Tale voce accoglie la variazione del *fair value* degli strumenti derivati di copertura descritti in precedenza, con un saldo alla data di bilancio negativo per Euro 57.680.

Riserva straordinaria

La voce presenta un saldo di euro 16.840.200 e si è decrementata nel periodo per euro 215.750, in ottemperanza alla deliberazione dell'Assemblea dei soci in merito alla copertura della perdita dell'anno precedente.

Qui di seguito si riporta il prospetto relativo alla composizione del patrimonio netto ed alla possibilità di utilizzazione delle voci componenti lo stesso:

Natura/Descrizione	30/06/2018	Possibilità di utilizzazione	Quota non disponibile	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate negli ultimi 3 esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	6.000.000		6.000.000			
Riserve di capitale:						
- Riserva L.675		A, B, C				
- Avanzo di fusione		A, B, C				
- Riserva L.308		A, B, C				
- Riserva rivalutazione monetaria						
Riserve di utili:						
- Riserva legale	1.137.937	B ²		1.137.937		
- Riserva utili su cambio ¹		A, B				
- Riserva straordinaria	16.840.200	A, B, C		16.840.200		
Altre riserve:						
- Riserva prima adozione IAS	1.447.073	D	1.447.073			
- Riserva copertura flussi finanziari	57.680	D	57.680			
- Riserva attualizzazione TFR	90.359	D	90.359			
Totale	25.573.249		7.595.112	17.978.137		

Legenda:

A, aumento di capitale

B, copertura perdite

C, distribuzione ai soci

D, soggetta alla disciplina dell'art. 7 del d.lgs n.38 del 28/02/05

¹ Accoglie proventi non realizzati e non risulta distribuibile fino al momento del realizzo della componente valutativa su cambi

² Previa autorizzazione delle altre riserve disponibili ed indisponibili

ANALISI E COMPOSIZIONE DEL CONTO ECONOMICORicavi

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, riferiti principalmente alla vendita dei prodotti tipici dell'attività:

	30/06/2018	30/06/2017	Var.
Ricavi vendita selle	38.782.679	37.704.080	1.078.599
Ricavi vendita componenti accessori	24.820.423	21.025.527	3.794.896
Ricavi vendita pedali	406.525	395.739	10.786
Ricavi vendita materiali diversi	1.901.151	2.478.872	(577.721)
Ricavi da servizi	1.191.662	1.237.504	(45.842)
Totale ricavi lordi	67.102.440	62.841.722	4.260.718
Sconti incondizionati	(3.796.984)	(3.217.114)	(579.869)
Resi	(343.183)	(311.674)	(31.508)
Variazioni prezzo e altre	(52.372)	(81.948)	29.576
Bonus di fine anno	(416.156)	(283.653)	(132.502)
Totale ricavi delle vendite	62.493.746	58.947.332	3.546.414

Di seguito, si espone la relativa suddivisione per area geografica:

	30/06/2018	30/06/2017	Var.
Vendite Italia	15.322.080	14.808.279	513.801
Vendite altri paesi UE	38.180.948	34.595.179	3.585.769
Vendite altri paesi	13.599.412	13.438.263	161.149
Totale ricavi lordi	67.102.440	62.841.721	4.260.719
Rettifiche dei ricavi	(4.608.694)	(3.894.390)	(714.304)
Totale ricavi netti	62.493.746	58.947.331	3.546.415

Costo del venduto

L'importo di tale voce risulta così suddiviso:

	30/06/2018	30/06/2017	Var.
Acquisto materie prime	27.431.337	25.254.459	2.176.878
Oneri accessori su acquisti MP	524.360	556.130	(31.770)
Lavorazioni esterne	2.000.982	2.243.617	(242.635)
Manodopera	8.921.220	8.213.772	707.448
Variazione rimanenze	(108.031)	486.484	(594.515)
Totale costo del venduto	38.769.868	36.754.460	2.015.408

Costi industriali

I costi industriali ammontano ad euro 2.533.170 e risultano così suddivisi:

	30/06/2018	30/06/2017	Var.
Energia elettrica	424.089	458.519	(34.430)
Materiali di consumo	67.118	83.139	(16.021)
Attrezzatura minuta	162.390	137.857	24.533
Manutenzioni	453.564	375.461	78.103
Canoni di locazione	1.024.143	1.005.101	19.042
Costi di ricerca e sviluppo	111.856	404.768	(292.912)
Altro	290.010	254.457	35.553
Totale costi industriali	2.533.170	2.719.303	(186.133)

Costi commerciali e di promozione

I costi commerciali e di promozione ammontano ad euro 4.956.127 e risultano così suddivisi:

	30/06/2018	30/06/2017	Var.
Costi commerciali e di pubblicità	2.299.186	2.771.819	(472.633)
Trasporti su vendite	840.850	799.467	41.383
Provvigioni	756.094	759.061	(2.967)
Omaggi	109.997	121.097	(11.100)
Royalties su marchi	950.000	850.000	100.000
Totale	4.956.127	5.301.444	(345.317)

Costi generali ed amministrativi

I costi generali ed amministrativi ammontano ad euro 4.432.051 e risultano così suddivisi:

	30/06/2018	30/06/2017	Var.
Consulenze	1.251.934	1.352.233	(100.299)
Spese viaggi	456.614	510.910	(54.296)
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	605.000	693.849	(88.849)
Emolumenti Collegio Sindacale	42.126	38.964	3.162
Utenze	125.743	160.297	(34.554)
Automezzi	295.540	257.317	38.223
Canoni e assistenza informatica	504.580	467.721	36.859
Assicurazioni	349.236	366.762	(17.526)
Altro	801.278	761.409	39.869
Totale	4.432.051	4.609.462	(177.411)

Altri proventi ed oneri operativi

	30/06/2018	30/06/2017	Var.
Proventi operativi:			
Lavori in economia	54.459	55.822	(1.363)
Rimborsi e proventi vari	252.281	141.444	110.837
Plusvalenze	23.802	7.634	16.168
Sopravvenienze attive e altri proventi	47.413	318.004	(270.591)
Riaddebiti intercompany	312.245	272.231	40.014
Ricerca e Sviluppo	218.975	275.136	(56.161)
Provvigioni e Royalties attive	511.242	439.353	71.889
Totale proventi operativi	1.420.417	1.509.623	(89.206)
Oneri operativi:			
Accantonamenti a fondo obsolescenza			45.618
Accantonamento a fdo rischi su crediti	(46.723)	(45.618)	(1.105)
Perdite su crediti	(91.303)	(20.051)	(71.252)
Sopravvenienze passive e altri oneri	(29.868)	(181.709)	151.841
Totale oneri operativi	(167.894)	(247.378)	79.484
TOTALE PROVENTI/(ONERI) OPERATIVI	1.252.523	1.262.245	(9.722)

Ammortamenti e svalutazioni di Immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile dei cespiti secondo quanto già esposto nei criteri di valutazione e conteggiati applicando le aliquote ordinarie.

Altri proventi ed oneri finanziari

La composizione dei proventi e degli oneri finanziari è riportata nella seguente tabella:

	30/06/2018	30/06/2017	Var.
Proventi finanziari:			
Interessi bancari e postali	409	2.404	(1.995)
Altri proventi finanziari	531	1.281	(750)
Totale proventi finanziari	940	3.686	(2.746)
Oneri finanziari:			
Interessi su obbligazioni	(719.664)	(822.478)	102.814
Interessi passivi	(277.509)	(394.043)	116.534
Interest cost fondo T.F.R.	(29.408)	(22.105)	(7.303)
Sconti	(418.077)	(409.106)	(8.971)
Spese bancarie	(285.996)	(282.466)	(3.530)
Totale oneri finanziari	(1.730.654)	(1.930.198)	199.544
Differenze cambio nette	(44.911)	(164.165)	119.254
TOTALE PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI	(1.774.625)	(2.090.677)	316.052

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sono così suddivise:

Imposte correnti IRAP e IRES	226.170
Imposte anticipate e differite	41.820
Totale fiscalità corrente e differita	267.990
Risultato ante imposte (A)	1.423.480
Super ammortamento 40% e Iperammortamento Industria 4.0 (B)	(447.926)
Ricerca e Sviluppo L.190/2014 (C)	(224.975)
Altre variazioni in aumento/(diminuzione) (D)	(150.929)
Deduzione per capitale investito proprio (ACE) (E)	(479.891)
Imponibile fiscale (F)= (A)- (B)-(C)-(D)-(E)	119.759
Onere fiscale (%)	24%
IRES	28.742
Imponibile fiscale ai fini Irap:	5.062.256
Onere fiscale (%)	3,9%
IRAP	197.428

* * *

Il presente bilancio, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Note Illustrative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pozzoleone, 19 novembre 2018

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Dott.ssa Barbara Bigolin

SELLE ROYAL S.p.A. socio unico

Sede legale in Pozzoleone (VI) - Via Vittorio Emanuele n. 119

Capitale Sociale Euro 6.000.000 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Vicenza n. 00231010281

R.E.A. n. 153541

* * *

Relazione del Collegio Sindacale

**al Bilancio Civilistico e Consolidato chiuso al 30 giugno 2018 redatta ai sensi dell'articolo
2429, comma 2, del codice civile**

* * *

All'Assemblea dei Soci della Società SELLE ROYAL S.p.A..

La presente relazione è stata approvata collegialmente in data 3 dicembre 2018 ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Collegio sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'articolo 2429 del codice civile in quanto il controllo legale dei conti è esercitato dalla società di revisione BDO Italia S.p.A., ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, approvati nel corso della riunione del 19 novembre 2018, relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2018:

- progetto di bilancio civilistico redatto in conformità dei principi contabili internazionali (IFRS), completo di nota illustrativa;
- progetto di bilancio consolidato redatto in conformità dei principi contabili internazionali (IFRS), completo di nota illustrativa;
- relazione sulla gestione al progetto di bilancio civilistico;
- relazione sulla gestione al progetto di bilancio consolidato.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 ed il progetto di bilancio consolidato al 30 giugno 2018 sono stati redatti in continuità con l'esercizio precedente in conformità ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standard) in quanto ritenuti dall'organo di amministrazione più idonei a rappresentare l'effettiva consistenza patrimoniale della Società e del Gruppo.

Il Collegio sindacale rileva altresì che avendo l'organo di amministrazione redatto il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 utilizzando i principi contabili internazionali non si rende dovuta la "tassonomia XBRL".

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche risultano adeguati alle dimensioni della Società e del Gruppo ed alla complessità delle attività svolte;

- le risorse umane costituenti la “forza lavoro” non sono sostanzialmente mutate da quelle in essere nel precedente esercizio sociale.

La presente relazione riassume quindi l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell’esercizio sociale;
- sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo da parte dell’organo di amministrazione della deroga di cui all’art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull’eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all’art. 2408 c.c..

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio e nel corso dell’esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all’art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti ed approvati all’unanimità. Il Collegio, inoltre, ha regolarmente partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni dell’organo di amministrazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria verificatasi nell’esercizio al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi finanziari. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime richieste dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, amministratori, dipendenti e consulenti esterni, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello di preparazione tecnica del personale amministrativo interno, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, risulta essere adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi in occasione delle riunioni programmate ed in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della Società: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio civilistico ed il progetto di bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 sono stati approvati dall'organo di amministrazione e risultano costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota illustrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò

indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, del codice civile, cui abbiamo rinunciato;

- la revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, senza evidenza di rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del progetto di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del progetto di bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota illustrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la copertura del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 1.155.490.

Il progetto di bilancio consolidato al 30 giugno 2018 evidenzia un risultato netto positivo pari ad Euro 1.033.126 (Euro 1.341.204 di competenza del Gruppo). Il Collegio sindacale rileva che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione e che il progetto di bilancio consolidato corrisponde ai fatti ed alle informazioni di cui si ha conoscenza e che la relazione sulla gestione è corretta e risulta coerente con il bilancio consolidato.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Bologna (BO), 3 dicembre 2018

Dottor Giuseppe Limido, Presidente

Dottorssa Federica Santini, Sindaco effettivo

Avvocato Luigi Ferdinando Berardi, Sindaco effettivo



Selle Royal S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2018



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio di
Selle Royal S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Selle Royal S.p.A. (la Società) costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria al 30 giugno 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle relative note illustrative.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Selle Royal S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Selle Royal S.p.A. al 30 giugno 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Selle Royal S.p.A. al 30 giugno 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio d'esercizio della Selle Royal S.p.A. al 30 giugno 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 dicembre 2018

BDO Italia S.p.A.



Carlo Consonni
Socio